

PASSAPAROLA

Informatore di Santa Maria Assunta in Canegrate del 12 Aprile 2026 - Anno 20 - N. 15

La terza media dal Papa

All'Udienza generale di mercoledì 8 aprile, il Papa si è rivolto ai preadolescenti della Diocesi di Milano pellegrini a Roma per la Professione di fede. Tra loro c'erano anche i nostri ragazzi.

«In particolare saluto i ragazzi dell'Arcidiocesi di Milano». Durante il benvenuto ai pellegrini di lingua italiana al termine dell'Udienza generale queste parole di papa Leone XIV scatenano il boato gioioso dei 4000 preadolescenti ambrosiani giunti in Vaticano per il tradizionale pellegrinaggio post-pasquale. Sono a Roma, ha proseguito il Pontefice, «per coronare il loro cammino di formazione catechetica mediante la Professione di fede presso le Tombe degli Apostoli».

Poi c'è stata la Messa con il nostro Arcivescovo Mario nella basilica di San Pietro. «Fatti avanti», slogan dell'anno oratoriano, è la parola d'ordine che diviene il filo rosso con cui monsignor Delpini annoda la sua riflessione: «Sono stato a visitare il paese sbagliato, dove abitano ragazzi e ragazze che si sentono sbagliati», perché pensano di «non essere adatti alla vita, abbastanza bella, bello o intelligente», con papà e mamma che «non capiscono». E forse si sentono così anche perché ritengono di «essere nati in un mondo sbagliato, invaso da notizie disastrose, dove succedono cose che spaventano». E qui l'omelia dell'Arcivescovo, che dà voce ideale in prima persona a un preadolescente, è quasi un atto di accusa reale per il mondo degli adulti: «Ci sono guerre dappertutto. Si vantano di distruggere la terra: rovinano, sporcano, avvelenano, inquinano l'aria, l'acqua, la terra. I ricchi derubano i poveri. Finiremo per essere tutti poveri». Eppure, in questo mondo sbagliato, «Pietro ha guarito uno storpio fin dalla nascita e, nel nome di Gesù, ha cominciato una storia nuova, la storia che aggiusta il mondo. Quindi, ragazzi, è il momento per decidere: continueranno i ragazzi e le ragazze che ho incontrato a essere abitanti del paese sbagliato, oppure saranno affascinati dalla possibilità di cominciare una storia nuova che aggiusta il mondo?»

Insomma, è il momento di farsi avanti «per fare le cose giuste – scandisce l'Arcivescovo -. Gesù chiama a portare un annuncio di salvezza. Queste sono le tre parole che vorrei sentire da coloro che decidono di farsi avanti perché la certezza di Gesù li rende capaci di superare la depressione di essere sbagliati». «Prega,

cioè incontra Gesù e accetta la sua proposta di essere tuo amico: tu infatti non sei sbagliato, ma sei chiamato. Sorridi, cioè diffondi la gioia in casa tua e dappertutto: la tua famiglia, la tua compagnia non è sbagliata, ha bisogno di gioia. Aiuta, cioè impegna il tuo tempo, impegna i tuoi talenti, metti a frutto la tua voglia di amicizia e la tua capacità di aprire la porta a nuovi incontri: il mondo è sbagliato, ma aspetta chi lo corregga».



Un anno con Charles de Foucauld

18' puntata. Gli incontri decisivi: una donna

Ritornando alla sua conversione, questa è stata preparata da alcuni incontri determinanti. Vediamoli nelle puntate che seguiranno.

Anzitutto una donna. Si chiama Marie de Bondy ed è sua cugina. Carlo la conosce a otto anni quando, orfano di padre e di madre, viene accolto nella casa della zia. Marie ha otto anni più di lui e diventerà come la sua seconda madre. Non parla molto; è soprattutto un grande esempio di fede di pazienza, di accoglienza. Seguirà Charles per tutta la vita, sia negli anni della confusione sia in quelli della conversione.

Questa donna ha fatto sperimentare a Charles soprattutto il valore dell'amicizia. Charles non lo dimenticherà: *“Ella ti aiutava, mio Dio, ma con il suo silenzio, la sua dolcezza, la sua bontà. Era trasparente: era buona e spandeva il suo profumo che attirava, ma non era lei ad agire ... Tu mi avevi attirato alla virtù attraverso la bellezza di un'anima in cui la virtù mi era parsa così bella da rapire irrimediabilmente il mio cuore”* (Scritti spirituali).

Dopo la mostra

“Non vi è amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici”

(Gv.15,13)

Quasi sette mesi fa, quando si è deciso di scegliere per il periodo quaresimale del 2026 la proposta del “Meeting per l’amicizia dei popoli”: “Chiamati due volte. I Martiri di Algeria”, nessuno avrebbe immaginato quanto sarebbe stato corrispondente al momento storico che si stava preparando e in cui siamo immersi tuttora. Il clima di conflitto e di scontro documentato dalle notizie degli organi di informazione ha inciso profondamente sul modo con cui diversi visitatori hanno vissuto con un intimo coinvolgimento emotivo la proposta della Mostra a Canegrate, come si evince dalle belle frasi manoscritte al termine del percorso di visita, di cui dobbiamo ringraziare. Come è necessario ringraziare tutti quelli che a vario titolo hanno contribuito con generosità e dedizione a rendere possibile l’iniziativa.

Che cosa ha colpito di più dell’esempio di questi uomini e donne che in Algeria hanno testimoniato la tenacia dell’amore a Cristo, nella quotidianità e nella ordinarità del dono di sé? La loro vita!

Il segno che è stata la loro vita non nasce certo dal desiderio di esibizionismo o dalla ricerca pervicace del supplizio del martirio, anzi è proprio il contrario: tutti i Martiri di Algeria, che abbiamo conosciuto, rifuggivano dal mettere a repentaglio la loro esistenza, ma nella fedeltà e nell’adesione a Cristo hanno imparato e maturato il dono di sé, consapevole e libero, verso il popolo algerino che amavano. Senza la disponibilità sofferta e totale a vivere fino in fondo la loro vocazione, non vi sarebbe stato l’epilogo che conosciamo. Nell’atmosfera sempre più buia e greve del decennio nero algerino (1992-2002), in cui le bande armate di terroristi islamisti sottomettevano la parola di Allah alla loro volontà politica, predatoria e persecutoria, queste religiose e questi religiosi hanno mantenuto la barra a dritta, giorno per giorno, nel “dialogo della vita”, nel “dialogo delle opere”, nel “dialogo dell’esperienza religiosa di preghiera” perché in gioco c’era molto di più della loro vita.

Predicava monsignor Pierre Claverie il 23 giugno 1996 a Prouilhe (Francia):

“[...] Siamo lì a causa di questo Messia crocifisso. Per nessun altro motivo, per nessun’altra persona! Non abbiamo interessi da difendere, nessuna influenza da mantenere. Non siamo mossi da chissà quale perversione masochista o suicida. [...] -siamo lì - A causa di Gesù, perché è Lui che soffre, in quella violenza che non risparmia nessuno, crocifisso di nuovo nella carne di migliaia di innocenti. Come

Maria, sua madre, come San Giovanni, siamo lì, ai piedi della Croce dove Gesù muore, abbandonato dai suoi, deriso dalla folla. Per un cristiano, non è forse essenziale essere lì, nei luoghi della sofferenza, nei luoghi dell’abbandono, della desolazione?” (pag. 155 in “Chiamati due volte. I Martiri di Algeria., a cura di L. Fazzini e C. Pellegrino, L.E.V.)

Al rientro in Algeria, nel varcare la soglia del vescovado l’esplosione di una bomba uccideva monsignor Claverie. Della sua vita, come di quella dei martiri di Algeria, ci resta la lucida chiarezza sulla situazione, che rende ragione della sua fede e della offerta di sé per amore di Cristo. Per lui, come per tutti gli altri martiri e per i tanti che poi si sono susseguiti nelle varie parti del mondo fino ad oggi, aderire e scegliere da che parte stare è stato un atto di amore.

E noi, da che parte stiamo? Ed io, da che parte sto?

Guardiamoci intorno, cerchiamo di conoscere e di approfondire, di discernere nel presente come aderire a Cristo: “Vivi il giorno di oggi in comunione con Lui”, scriveva suor Odette. Le fa eco frère Christian de Chergé: “... disarmami, disarmiamoci era la mia preghiera quotidiana”, perché il nostro essere “fratelli tutti” viene prima di ogni altra considerazione e giudizio, è la preziosa conquista di Cristo sulla croce, morto e risorto per tutti gli uomini, proprio tutti, nessuno escluso.

Anna M. Coltro

La carità dei Parrocchiani

Da gennaio a marzo 2025

Offerte per i funerali € 4.530,00

Offerte per la missione di don Carlo Zardin € 1.425,00

Offerte per la Terra Santa € 1.685,00

Offerte per le Suore di clausura di Perego € 870,00

Offerte per i sacerdoti ammalati e anziani € 316,00

Abbiamo aiutato

I poveri e i bisognosi € 1.990,00

Le date importanti di maggio

- **Domenica 3 maggio:** ore 11,30 Messa degli anniversari di matrimonio cui è necessario iscriversi - ore 16 celebrazione dei Battesimi.
- **Domenica 10:** ore 11,30 Prima S. Comunione.
- **Domenica 17:** ore 10 S. Messa celebrata da don Mario Magnaghi per l’inaugurazione dei lavori in chiesa parrocchiale: vetrate e tinteggiatura.
- **Domenica 24 solennità di Pentecoste:** ore 11,30 Santa Cresima amministrata da Sua Ecc. Mons. Francesco Cavina.

| | | | |
|----------------------------|--|---------|--|
| Lunedì 13 Aprile | At 2,41-47; Sal 26; Gv 1,35-42 | | |
| | Chiesa Antica | 8,30 | Messa per def. Anastasia |
| | Chiesa Antica | 20,30 | Messa per deff. del mese di marzo: Bellini Afra Gemma, Antonello Armida, Visaggi Rosa, Migliano Fulvio, Dello Russo Domenico, Sapone Francesca, Mantoan Filippo, Cagnoni Nando, Berluti Annabella, Nebuloni Giuseppe, Pezzoni Giovanni Battista, Loddo Maria, Faa Pierangelo, Lardi Rosa Maria, Pravettoni Marisa ed inoltre Zenaboni Pietro |
| Martedì 14 Aprile | At 3,1-8; Sal 102; Gv 1,43-51 | | |
| | Chiesa Antica | 8,30 | Messa per deff. Re Frascini Maria e Giuseppe, Della Vedova Maurizio e Elsa, Toniati Paolo e Mario, Donelli Guido e Ines |
| | S. Colomba | 18,00 | Messa per def. Pollingher Giannino |
| Mercoledì 15 Aprile | At 4,1-12; Sal 117; Gv 3,1-7 | | |
| | Chiesa Antica | 8,30 | Messa per deff. Villardo Leonardo, Tina, Francesca, Carmine |
| | S. Antonio | 16,00 | Messa per deff. Muratore Antonino, Giuseppe e Pedano Rosa |
| Giovedì 16 Aprile | At 4,13,21; Sal 92; Gv 3,7b-15 | | |
| | Chiesa Antica | 8,30 | Messa per deff. Fam. Riccardi-Spini |
| | S. Pietro | 18,00 | Messa per deff. Addamiano Leonardo e Giuriola Giuliana |
| | S. Colomba | 21,00 | Ora Santa |
| Venerdì 17 Aprile | At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,22-30 | | |
| | Chiesa Antica | 8,30 | Messa per deff. famiglia Vignati Landini |
| | S. Colomba | 11,00 | Matrimonio Carlo e Antonella |
| Sabato 18 Aprile | At 5,12-16; Sal 47; 1Cor 12,12-20; Gv 3,31-36 | | |
| S. Galdino | Chiesa Antica | 8,30 | Messa per deff. Narcisi Roberto, Mario, Maria, Di Pietro Antonia, Giannetta, Valentino, Giannetta Giuseppe, Di Pietro Rocco |
| | S. Maria Assunta | 16 - 18 | Confessioni |
| | S. Maria Assunta | 18,00 | Messa vigilare preceduta alle 17,30 dal S. Rosario |
| Domenica 19 Aprile | At 19, 1b-7; Sal 106 (107); Eb 9, 11-15; Gv 1, 29-34 | | |
| III di Pasqua | S. Maria Assunta | 8,30 | |
| | S. Maria Assunta | 10,00 | Messa per la comunità parrocchiale. |
| | S. Maria Assunta | 11,30 | 50° di Mileto Mario e Luci Silvana |
| | Chiesa Antica | 18,00 | |

Da aggiungere alla preghiera dei fedeli

Per la pace in Medio Oriente. Perché «Chi ha in mano armi le deponga! Chi ha il potere di scatenare guerre, scelga la pace! Non una pace perseguita con la forza, ma con il dialogo! Non con la volontà di dominare l'altro, ma di incontrarlo!», preghiamo.

AVVISI ORATORIO

OGNI DOMENICA Apertura **ORATORIO MASCHILE PER TUTTI I BIMBI E I RAGAZZI**
Ore 15:00 una piccola preghiera insieme e uno spazio dedicato per giocare e stare insieme

Iniziazione Cristiana

- 1° ANNO IC** (Seconde elementari) **26 Aprile Pellegrinaggio a Sacro Monte di Varese**
2° ANNO IC (Terze elementari) **15 Aprile** ore 16:45 RAGAZZI IN OMI
3° ANNO IC (Quarte elementari) **14 Aprile** ore 16:45 RAGAZZI IN OMI
4° ANNO IC (Quinte elementari) **16 Aprile** ore 16:45 RAGAZZI IN OMI

Pastorale Giovanile

Gruppo 1[^]2[^]3[^] Media PREADOLESCENTI:

17 Aprile ore 17:30 in OSL INCONTRO

Ogni Venerdì l'oratorio apre specialmente per tutti i ragazzi delle medie dalle 15:45!

Gruppo ADO 1[^]-2[^]-3[^] Superiore:

15 Aprile ore 21:00 in OMI

Gruppo 18enni (4[^]-5[^] Superiore):

15 Aprile ore 20:50 in ORATORIO a SAN GIORGIO



CINEMA AUDITORIUM S. LUIGI



SABATO 11 APRILE, ORE 21.00

DOMENICA 12 APRILE, ORE 17.00 e 21.00

“RENTAL FAMILY - NELLE VITE DEGLI ALTRI”

Commedia drammatica



SABATO 18 APRILE, ORE 21.00

DOMENICA 19 APRILE, ORE 17.00 e 21.00

“NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 3.0”

Commedia

Contatti utili

Parroco: Don Marcello tel. 340 5907825 mail: barlassinamarcello@tiscali.it (che riceve negli orari di segreteria).

Vicario parrocchiale: don Nicola Petrone tel 339 2160639

Suore: Maria e Gisela tel 324 6844101

Segreteria parrocchiale: tel 0331 403462: aperta in Via Zanzottera, 18 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19,00 e il sabato dalle 9,15 alle 10,30

Centro Caritas: tel 0331 410641; Via Fratelli Bandiera, 8: Lunedì e Mercoledì dalle 15 alle 17 (centro ascolto); Lun/Mar/Mer dalle 14 alle 17 (distribuzione, ritiro abbigliamento); Sabato dalle 10 alle 12 (distribuzione viveri)

Per qualsiasi offerta IBAN della Parrocchia S. Maria Assunta: IT07J0840433720000000700345



Inquadra il QR CODE e visualizza il passaparola dal tuo cellulare